

Note a verbale Contrattazione di Istituto IISS "F. De Sanctis" di Sant'Angelo dei Lombardi

21 giugno 2023

Il Dirigente Scolastico, prof. Gerardo Cipriano, ha privato il Tavolo di qualsiasi potere contrattuale, nonostante i continui solleciti attestati dai verbali di contrattazione e dalle diverse lettere inviate al Dirigente dalle RSU Famiglietti Rosaria e Gerardo Fungaroli, e dal TAS ANIEF, Antonia Marinaccio, le procedure non sono state assolutamente rispettate.

Procediamo per ordine per definire i motivi di tale situazione.

Il 13 luglio 2022, al termine di una contrattazione travagliata, il DS, al tavolo contrattuale, si era impegnato, per l'a.s 2022/23 a rispettare i tempi contrattuali e le procedure definite dalla normativa e dalla contrattazione.

1. **Rispetto agli obblighi contrattuali** si evidenzia che il DS non ha inviato nei tempi previsti dalla normativa né l'informativa preventiva, né ha avviato il tavolo per il Confronto, il primo incontro, infatti, è avvenuto il 14 novembre 2022.
2. Il ritardo è legato al fatto che il Dirigente Scolastico **non concorda con la RSU le date per la convocazione**, contravvenendo a quanto riportato nell'art. 5 comma 3 della Contrattazione Integrativa di Istituto firmata il 13 luglio 2022. Inizialmente il DS ha addirittura ignorato i giorni di congedo fruiti da un componente della RSU che la vedevano presente a scuola solo il lunedì e il giovedì; ma anche successivamente, nel corso dell'anno scolastico, il DS non ha mai concordato il calendario, creando forti rallentamenti nella contrattazione
3. Rispetto alla contrattazione integrativa di istituto siglata il 13 luglio 2022 e tuttora in vigore, il **DS non si è attenuto all'attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro**, il Dirigente non ha rispettato gli obblighi in materia di sicurezza previsti nella Contrattazione Integrativa di Istituto e relativi alle misure da attuare per evitare lo stress da lavoro correlato.

In particolare

- NON condivide i Verbali dei Collegi dei Docenti
- NON rispetta l'orario dei docenti che hanno ore di potenziamento, modificandolo continuamente per effettuare sportelli help.
- NON ha programmato in modo preciso le attività che rientrano nelle 40 ore funzionali all'insegnamento, infatti non vi è alcuna programmazione delle attività di formazione
- MODIFICA in maniera unilaterale procedure e documenti che spettano al Collegio dei Docenti: nonostante i solleciti sindacali, il DS ha, infatti, predisposto e utilizzato un documento "discutibile" per la selezione delle FF.SS, dell'animatore digitale e dei docenti accompagnatori per il progetto Erasmus che prevedeva l'esclusione per i docenti che avevano riportato una sanzione superiore all'avvertimento scritto.

Dall'analisi delle date e dei documenti in oggetto appare chiaramente come il DS abbia diramato una circolare contenente criteri non ancora resi oggetto di discussione e di delibera del Collegio dei Docenti. Emerge dunque una procedura anomala in quanto il DS è ritornato sul punto in Collegio dei Docenti, per condividere i criteri e gli strumenti inizialmente diramati in autonomia.

Nonostante tale rilievo, il DS ha operato allo stesso modo nella elaborazione del Bando per la formazione dei docenti, modificando in modo unilaterale sia le tabelle di valutazione dei titoli e portandole, solo successivamente, in Collegio dei Docenti, sia effettuando una scelta discutibile in merito alle classi di concorso abilitate ad effettuare la domanda.

Infatti **nella Contrattazione del 4 maggio 2023 è emersa la necessità di riaprire il bando** in oggetto poiché, trattandosi di formazione metodologica e non disciplinare, non è possibile blindare il bando prevedendo solo due classi di concorso, ma è necessario offrire a tutti i docenti dell'Istituzione Scolastica la possibilità di presentare domanda di partecipazione ed essere valutati in base ai titoli posseduti, che prescindono sicuramente dalla classe di concorso.

A ciò si aggiunga che il 22 maggio 2023 si riunisce la Commissione di Valutazione delle domande, mentre il Consiglio di Istituto approva le tabelle il 30 maggio 2023, quindi in una data successiva alla riunione della Commissione di valutazione come si evince dalla Circolare n. 503 del 31/05/2023 ("VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto del 30/05/2023").

Nonostante le contestazioni nate al Tavolo Contrattuale, il DS ha pensato bene di procedere nelle sue decisioni; è stato, dunque, necessario un **reclamo avverso l'avviso di selezione del bando di formazione** per spingere il DS ad emanare un annullamento in autotutela; all'interno di tale annullamento il DS riconosce, dopo tanta insistenza, che sono presenti errori materiali/vizi. Si sottolinea che a causa di queste procedure errate, attribuibili solo al DS, i docenti non hanno potuto svolgere il corso di formazione obbligatorio.

Fondamentali le dichiarazioni che la FS Ricerca e sperimentazione ha fatto il giorno 17 giugno 2023, durante il Collegio dei Docenti, da cui emergono chiaramente le modalità attraverso le quali il Dirigente predispone la selezione degli esperti:

- Nel mese di marzo il Dirigente chiede alla funzione strumentale di predisporre il Progetto.
- Nel mese di aprile il dirigente chiede alla F.S di fare la formazione. La FS risponde di non poterla fare tutta per vari motivi, ma visto che a scuola ci sono colleghi che hanno le competenze la formazione potrà essere divisa per moduli.

Dunque il DS decide a monte chi dovrà svolgere la formazione e, a quanto risulta, in accordi con la FS di Ricerca e Sperimentazione stabilisce quali sono i docenti che hanno le “competenze”, per tale motivo, sulla scorta della loro scelta, stabiliscono anche le tabelle di valutazione che, per la prima volta blindano alle classi di concorso e che, badiamo bene, non prevedono solo Informatica, ma addirittura Disegno e Storia dell’arte, aggiungendo anche valutazione molto discutibili.

REQUISITI INDISPENSABILI RICHIESTI

Diploma di laurea quinquennale/laurea classe di concorso **A041 e A017** secondo ordinamenti previgenti

Titolo	Punteggio attribuito
Laurea quadriennale o quinquennale vecchio ordinamento	9 punti 12 punti con lode
Abilitazione di insegnamento inerente la classe di concorso • A - 41 • A - 17	10 punti
Seconda abilitazione	5 punti
Frequenza scuola specializzazione SISS, TFA per classe di concorso per cui si fa la domanda	3 punti (fino ad un massimo di 2)
Servizio di ruolo	1 punto per anno (Fino ad un massimo di 10 anni)

4

Servizio non di ruolo	1 punto per anno (Fino ad un massimo di 10 anni)
Master I - II livello riguardante la didattica innovativa digitale	2 punti (fino ad un massimo di 2)
Dottorato di ricerca	6 punti (fino ad un massimo di 2)
Corso di perfezionamento (durata annuale) attinenti la discipline per cui si attiva lo sportello	2 punti (fino ad un massimo di 2)
Precedente esperienza documentata in attività di sportello	1 punto (fino ad un massimo di 3 punti)
Incarichi di supplenze temporanee (almeno 90 gg. Per a.s.) presso l'I.I.S.S. "De Sanctis"	1 punto per anno scolastico (fino ad un massimo di 4 punti)

Da notare:

- Abilitazione insegnamento classi di concorso A-41/A-17 per un corso che, si ribadisce. È di metodologie.
- Frequenza di SISS e TFA per classi di concorso per cui si fa domanda (assurdo indicatore, non si fa domanda per una classe di concorso, ma per un corso di formazione per docenti!) Si ricorda che la

SISS risulta essere una scuola di specializzazione finalizzata all'abilitazione all'insegnamento, dunque l'abilitazione all'insegnamento viene valutato ben 2 volte. Il TFA Il Tirocinio Formativo Attivo è un percorso di specializzazione finalizzato ad ottenere l'abilitazione ad insegnante di Sostegno, per cui, anche in questo caso si chiede perché sia stato riservato un punteggio aggiuntivo per l'abilitazione al sostegno, in riferimento ad un corso di formazione destinato a docenti.

- Corsi di perfezionamento attinenti la disciplina per cui si attiva lo sportello. (gli indicatori non hanno alcun rigore logico, di quale sportello si parla?)
- Precedente esperienza documentata in attività di sportello (A quale sportello si fa riferimento?)
- Incarichi di supplenza temporanea presso il "De Sanctis" (per quale motivo viene valorizzata la supplenza temporanea al De Sanctis e non si fa assolutamente riferimento alla continuità di un docente stabile nella sede? Si prevedono fino a 4 punti per docenti con supplenza!
- **L'affermazione grave**, oltre alla discussione nel merito delle procedure del bando che nulla ha a che fare con la FS che al momento risultava essere un candidato alla selezione di esperto, come tutti gli altri possibili, riguarda il fatto che la FS Ricerca e Sperimentazione era a conoscenza delle **note** inserite nelle domande di selezione, domande sicuramente coperte dal segreto d'ufficio.

La FS Ricerca e Sperimentazione dichiara, infatti: "Chiedo di poter partire con il corso, ma mi viene detto (c'è da capire da chi) che c'erano 4 domande (dunque una in più rispetto a quelle da loro a monte stabilite e già attribuite ben prima di un bando pubblico!), il problema era che **una di queste domande portava 2 note**: la prima dichiarava che era illegale riportare le classi di concorso, la seconda nota è che la griglia per la valutazione dei titoli non è stata approvata dal collegio dei docenti". Si fa notare che nel Verbale della Commissione del 29/04/2023 c'è scritto "Il Dirigente Scolastico porta a conoscenza della commissione di alcune osservazioni pervenute in merito alla griglia di valutazione allegata all'avviso in oggetto". **Dunque nessun riferimento viene fatto rispetto a due note.**

Come mai la FS ha avuto accesso alle domande per esperti e per quale ragione il DS ha autorizzato il prof. a rendere pubblica **questa notizia, peraltro, non veritiera.**

Buona parte del Collegio dei docenti del 17 giugno è stato costruito e autorizzato dal DS per denigrare, offendere e sminuire il lavoro delle RSU agli occhi dei docenti che hanno potuto ascoltare solo ciò che il DS ha voluto si raccontasse:

- Il prof. della FS Ricerca e sperimentazione ha riportato pubblicamente il contenuto di una telefonata intercorsa tra una RSU (evidente il riferimento in base al contesto e alle dichiarazioni) e un prof. senza nessuna autorizzazione, violando il diritto alla privacy e piegandola all'occorrenza, solo finalizzata a sollevare commenti su "Atteggiamenti mafiosi" (Commento gravissimo effettuato da una prof.ssa dello STAFF! Verso la quale il DS non ha fatto alcun richiamo) da parte della RSU;
- Il prof. FS Ricerca e Sperimentazione ha affermato che la RSU ha fatto "deragliare il treno della formazione" lasciando 80 docenti senza formazione. Evitando di raccontare i motivi per i quali il bando per la formazione è stato annullato in autotutela, la verità è che **le procedure erano errate,**

presentavano vizi, e, durante il Collegio, è stato chiarito il perché: il DS e il prof. della FS avevano già selezionato i docenti che, a detta loro, avevano “Le competenze” per poter svolgere il corso, per tale motivo hanno pensato bene di saltare l’iter procedurale come ampiamente dimostrato.

- Viene offeso, attaccato e deriso l’operato della RSU, citando un documento del 9 giugno 2023 con oggetto, Corso di formazione per i docenti. La FS Ricerca e Sperimentazione ha affermato che tale documento pretende di tutelare solo alcuni docenti, ma non certo lui. Affermazione tendenziosa, tesa solo a screditare il lavoro attento della RSU. **Lo stesso Dirigente**, dimenticando i profili attribuiti alle FS pubblicati sul sito il 3 settembre e qui in link <http://www.iissdesanctis.it/wp-content/uploads/2022/09/Profili-Funzioni-Strumentali-AS-2022-2023.pdf>, **afferma che la RSU da una parte tutela alcuni lavoratori, dall’altra penalizza.**

In realtà la proposta della RSU era pienamente in linea con i compiti attribuiti alla F.S, nel documento del 9 giugno si legge infatti,

“Di inserire all’OdG del Collegio dei Docenti del 17 giugno 2023 l’approvazione di **un corso di autoformazione di 20 ore**, in modalità asincrona, **su materiali, link e tutorial predisposti dalla Funzione Strumentale “Ricerca e sperimentazione”**, sulle stesse tematiche previste per il corso di formazione “Piattaforme per una didattica digitale”. Per la **validazione** del percorso da parte della Funzione Strumentale, si potrebbe prevedere, entro un tempo stabilito dal Collegio dei Docenti, la consegna, su un drive appositamente predisposto, di un prodotto di gruppo che attesti lo svolgimento del percorso”.

Ed in effetti nei compiti della FS rientra:

- **Creazione di soluzioni innovative:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all’interno degli ambienti della scuola (es. **uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding**), coerenti con l’analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.
- Supporto all’attività didattica e di formazione dei e delle docenti.
- Coordinamento per l’utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica.

La RSU ha solo chiesto di condividere link e materiali, dunque nessuno sfruttamento del lavoro, ma attività rientranti nei compiti della FS. Validare vuol dire VERIFICARE la consegna di prodotti di gruppo. **(supporto all’attività di formazione)** Tutto finalizzato a salvare la formazione dei docenti che è saltata per errori dirigenziali, non certo per capricci della RSU, tanto è vero che il bando è stato annullato!

La volontà di screditare è stata evidente quando alla domanda posta al DS sui motivi di annullamento del bando, il DS ha risposto, “perché ci sono motivazioni altre legate ad altri aspetti non prettamente didattici”, NESSUNA spiegazione è stata data in merito alle circostanze reali dell’annullamento.

Il DS, inoltre, afferma che la proposta della RSU non può essere deliberata in quanto

a) le attività già progettate sono in capo ai tre docenti individuati come esperti interni e non in capo alla funzione strumentale: **Tale dichiarazione non corrisponde al vero in quanto è stato dimostrato che rientra nei compiti della FS**

b) il personale docente deve essere retribuito in quanto tale attività rientra nelle prestazioni diverse e maggiori a quelle di obbligo: **Rientra, invece, pienamente nei profili della FS di Ricerca e sperimentazione.**

Il DS aggiunge, chiarendo ancora una volta quali sono stati gli step di selezione a monte, prima ancora del bando: il professore della FS non può perché non ha tutte le competenze specifiche perciò **era stato strutturato in tre moduli coinvolgendo tre docenti che hanno competenze specifiche rispetto a questo aspetto del digitale. Pertanto il bando di selezione esperti è stato, in buona sostanza, solo l'espletamento formale di una procedura già concordata?**

E dinanzi a quanto dichiarato, nella volontà di mantenere fede all'accordo, il DS fa deliberare nel Collegio del 17 giugno

“la riapertura dell'avviso con le stesse tematiche e le stesse modalità però da farsi nel periodo dal 21 al 31 agosto 2023”.

È stato chiesto ad un Collegio di deliberare su qualcosa che non è stato chiarito, spiegato, per il quale si è voluto solo scaricare la responsabilità sulla RSU, certo non sono stati spiegati al Collegio i termini afferenti alla formazione, puntando sulla tendenza del Collegio di affidarsi, in buona fede, alle dichiarazioni del DS e del suo STAFF, laddove, infatti, qualche docente solleva il problema, viene immediatamente messo a tacere, privando, dunque, il Collegio dei Docenti di tutte le informazioni necessarie per deliberare con la piena consapevolezza.

In merito alla formazione dei docenti, e nella volontà di tutelare i lavoratori, va ricordato che la formazione da parte dei docenti non è obbligatoria. Inoltre non rientra nel piano annuale delle attività.

È importante chiarire che la formazione degli insegnanti diventa obbligatoria qualora sia il Collegio dei docenti a richiederla e a votarla.

A tal proposito è importante sottolineare che i docenti, dopo aver deliberato un corso che si è arenato lungo il percorso per errori dirigenziali, hanno cercato di proporre una possibile soluzione, già percorsa per altri docenti durante questo anno, e cioè la formazione autonoma, ma il DS ha rifiutato qualunque possibilità di mediazione, imponendo addirittura la deliberazione di formazione dal 21 al 31 agosto, creando disparità tra i docenti dell'istituto, venendo meno al principio di equità

4. **Dalla lettura della determina dei progetti PTOF (Che si allega) si evince che Il DS NON avvia nessun procedimento per la selezione del personale docente che deve svolgere attività di docenza/tutoraggio nei progetti PTOF, ma le figure vengono nominate direttamente dal DS oppure dai responsabili di indirizzo (Vedi Determina Allegata)**

Nella determina n. 106 si legge infatti

Il Dirigente DETERMINA di attribuire gli incarichi per la realizzazione dei progetti ai docenti indicati nelle schede progettuali presentati dai responsabili di indirizzo

Per tale motivo, non avendo il DS né effettuato avvisi interni, né aver attribuito incarichi con Collegio dei Docenti completo (gli assenti non sono stati avvisati in alcun modo) la RSU Famiglietti Rosaria e Fungaroli Gerardo hanno chiesto di procedere seguendo la normativa, ma il DS, non ha in alcun modo tenuto conto di quanto stabilito al tavolo contrattuale, procedendo, ancora una volta, in modo autonomo e sollevando nuovamente fermento all'interno del Tavolo contrattuale

5. **Bonus valorizza personale a.s 2021/221**

Purtroppo il Tavolo è stato costretto a riaprire la discussione in merito al bonus valorizza personale relativo all'a.s 2021/22. Infatti si sottolinea che, nonostante i criteri definiti e firmati all'unanimità nella Contrattazione Integrativa del 13 luglio 2022, nonostante le domande prodotte entro il 18 agosto 2022, il DS, non ha ancora retribuito i compensi spettanti.

Questo perchè il DS, in piena autonomia, ha riaperto la procedura per le domande nel mese di settembre 2022, senza tener conto, tra le altre cose, che alcuni docenti erano andati in pensione e molti altri trasferiti.

Dai verbali letti durante l'incontro precedente di Contrattazione è emerso che il DS aveva proposto, in modo del tutto unilaterale, di modificare i criteri per l'attribuzione del bonus valorizza personale.

Tutti questi tentennamenti e ritardi da parte del DS hanno compromesso la liquidazione del Bonus poiché i fondi sono stati ritirati dal conto della scuola, pertanto il personale non è ancora stato retribuito per un'attività svolta un anno fa; nessuna responsabilità è da attribuire ai sindacati che hanno operato nei tempi utili.

6. **Responsabili di indirizzo e di plesso.** Come ampiamente chiarito al DS durante la contrattazione dell'a.s 2021/22, i responsabili di Plesso e di Indirizzo vanno designati dal Collegio dei Docenti, diversamente, quando è il DS ad individuarli, senza proporre nemmeno il voto al Collegio dei Docenti, rientrano nello STAFF e, dunque, non gravano sul FIS.

Tale aspetto è stato affrontato anche nel Collegio dei Docenti del 2 settembre, il DS ha affermato di voler procedere in autonomia nella selezione di tali figure e non ha chiesto nemmeno il voto al Collegio dei Docenti. **Ha, però, poi riportato tali figure nella tabella di retribuzione del FIS.**

7. Criteri di selezione del personale.

Ad apertura di contrattazione, il 14 novembre 2022, viene chiesto al DS di inviare i criteri che vengono utilizzati per l'individuazione di tutte le figure nominate nell'a.s. 2022/23. Mai nessuna comunicazione è giunta al Tavolo. È stato addirittura necessario spiegare al DS che non è possibile deliberare in Collegio dei Docenti ciò che non è inserito all'ordine del giorno.

8. Diritti Contrattuali, periodi in cui è possibile fruire delle ferie (Artt. 13,15 e 54 CCNL 29/11/2007. Legge n. 228/2012 e dichiarazione congiunta n. 1 CCNL 2016/18

Le ferie vengono fruito dal 1 luglio al 31 agosto.

Risulta illegittima l'imposizione delle ferie, così come un loro spostamento, con atto unilaterale del dirigente scolastico, specie se non si è proceduti ad un tentativo di concordare il periodo temporale di fruizione con il dipendente, e, nel caso specifico del personale docente, se non si sono pianificati impegni collegiali nei periodi di sospensione delle lezioni o delle attività didattiche ovvero nei periodi in cui è possibile fruire delle ferie.

Su quest'ultimo punto è importante ricordare come il CCNL del 29.11.2007, all'art. 28, dispone che prima dell'inizio delle lezioni, il dirigente scolastico predispone, sulla base delle eventuali proposte degli organi collegiali, il piano annuale delle attività e i conseguenti impegni del personale docente, che sono conferiti in forma scritta e che possono prevedere attività aggiuntive. Il piano, comprensivo degli impegni di lavoro, è deliberato dal collegio dei docenti nel quadro della programmazione dell'azione didattica educativa e con la stessa procedura è modificato, nel corso dell'anno scolastico, per far fronte a nuove esigenze.

Si ricorda altresì che di tale piano è data informazione alle Organizzazioni sindacali provinciali e alle RSU di istituto.

Resta quindi inteso che qualunque circolare interna del dirigente scolastico non conforme al Contratto Nazionale di Lavoro, a quanto stabilito eventualmente nella contrattazione di istituto per il personale A.T.A. o a quanto deliberato dal Collegio dei docenti in materia di impegni dei docenti nei periodi di sospensione delle lezioni o delle attività didattiche, che comporti una riduzione o uno spostamento dell'arco temporale del periodo di ferie richiesta, sia priva di qualunque fondamento normativo e, pertanto, sia da ritenersi illegittima.

Nel piano annuale la programmazione delle attività si ferma a venerdì 23 giugno, invece, nella circolare n. 508 il DS scrive,

“Ciascun docente (ad eccezione dei docenti impegnati negli Esami di Stato conclusivi del II ciclo) deve compilare, entro il 10/06/2023, il modulo di richiesta delle ferie sul portale ARGO; **si ricorda**

che le ferie possono essere fruito, in assenza di obblighi di servizio, fino al 19 agosto 2023 (fatta salva la richiesta di disponibilità dei docenti ai corsi di recupero estivi)”

Tale comunicazione, peraltro, non risulta pervenuta alla RSU

Venendo meno agli obblighi contrattuali e imponendo una fruizione delle ferie che non concorda con il CCNL, in più, dopo aver imposto, con la circolare n. 508 del 3 giugno, senza motivo, la fruizione delle ferie entro il 19 agosto, durante il Collegio dei Docenti, dunque successivamente, fa deliberare un corso di formazione dal 21 al 31 agosto, dunque durante il periodo di ferie che, con circolare precedente, aveva negato!

Sant'Angelo dei Lombardi, 21 giugno 2023

Firmato

